

## XIX CONGRESSO NAZIONALE

### **L'Educazione Fisica tra passato e futuro. OMAGGIO ad EMILIO BAUMANN nel centenario della sua morte (1843 –1917).**

#### BREVE RELAZIONE

La SIEF Società Italiana di Educazione Fisica è la società scientifica della materia.

È attiva dal 1995 ed ha al suo attivo 18 Congressi Nazionali, di cui l'ultimo *“La normalità motoria nel giovane adulto. Dorso Curvo e Ginnastica”* si è svolto a Firenze, presso la sede della Accademia della Crusca.

L'attività scientifica della SIEF si esplica soprattutto nei suoi Congressi Nazionali e nella pubblicazione della rivista *“I.D. Educazione Fisica”*, organo ufficiale dell'associazione.

Come recita l'art.2 del suo Statuto essa si pone i seguenti scopi:

- a) Promuovere ed incoraggiare lo studio e la ricerca nel campo dell'educazione fisica e della ginnastica.
- b) Diffonderne la pratica nella popolazione intera.
- c) Favorire scambi di conoscenze e di esperienze tra i cultori e gli studiosi della materia.
- d) Raggiungere le autorità e gli enti preposti alla diffusione nella popolazione dell'insegnamento della Educazione Fisica e della Ginnastica (scuole, università, enti pubblici e privati, ecc.) sull'importanza di tali conoscenze.
- e) Sorvegliare sul corretto uso dei termini.

La necessità di “sorvegliare sul corretto uso dei termini” (punto e) deriva dall'attuale confusione terminologica, per cui, nonostante i termini “Ginnastica”, “educazione fisica” e “sport” abbiano una storia ed un significato ben distinto e quindi diverso l'uno dall'altro, oggi non viene fatta più alcuna distinzione, determinando il confluire di ogni sforzo verso la promozione dello sport, dimenticando l'importanza ed i bisogni dell'educazione fisica, in particolar modo di quella scolastica.

La mancanza dello studio della Ginnastica classica nell'attuale Corso di studio nelle “Scienze Motorie” rende tale situazione ancora più difficile, aggiungendosi la mancata conoscenza della materia da parte dei nuovi studenti e laureati alla “rassegnazione” degli insegnanti già presenti nelle scuole, che per diversi motivi (non ultimo la progressiva scomparsa degli attrezzi dalle palestre scolastiche per assurdi “motivi di sicurezza”), preferiscono dedicare il tempo riservato a quella che ancora si chiama “educazione fisica” esclusivamente alla proposta di singole attività sportive.

Tutto questo stato di cose non può che portare ad una situazione sempre più drammatica e su cui finalmente si sta ponendo gli occhi (vedi da ultimo *L'inchiesta nel Corriere della Sera di lunedì 1 maggio*, a firma di Marco Bonarrigo e Domenico Calcagno): la mancanza della Ginnastica classica infatti quale strumento per “imparare a muoversi” sta portando intere generazioni a trovarsi prive di

tale insegnamento, con gravi ripercussioni sulla crescita dei ragazzi, non solo prettamente fisica ma anche psicologica ed emotiva.

Nei Congressi precedenti abbiamo di volta in volta sottolineato aspetti diversi di tale situazione, volgendo la nostra attenzione o ad aspetti particolari dell'educazione fisica (nella scuola, per adulti, per gli anziani) oppure sviscerando singoli attrezzi (come il *quadro svedese*, oggetto del XIV Congresso Nazionale) oppure ancora affrontando la storia della nostra materia, come nel 2011 a Torino, in occasione dei 150 anni dell'Italia Unita.

-----

Quest'anno ricorrono i 100 anni dalla morte di Emilio Baumann, ad alla sua figura la SIEF intende dedicare il suo XIX Congresso Nazionale, svolgendolo in quella Treviglio dove egli, dopo avervi frequentato quella che allora era Scuola Normale, iniziò la sua grande opera di insegnamento, durata poi per tutta la sua vita.

Emilio Baumann, laureatosi successivamente anche in Medicina (Bologna 1870) per poter dare fondamenti più solidi alla materia, è la più importante personalità dell'Educazione Fisica del passato in Italia. È colui che ne favorì la nascita e la diffusione su tutto il territorio. Fu direttore della Regia Scuola Normale di Roma, città in cui operò e visse gran parte dei suoi anni, e dove adesso è seppellito.

Nel nostro Congresso ricorderemo la grandezza dell'uomo e della sua opera, ma soprattutto cercheremo di sottolineare quanto sia importante (OGGI ancora più di IERI) la GINNASTICA come elemento di vero progresso sociale.

Come tutti i grandi Maestri di Ginnastica europei dell'Ottocento, il Baumann promuoveva infatti la Ginnastica non solo per la salute dell'apparato locomotore (cosa OGGI URGENTE, visto lo stato drammatico in cui si trovano le nuove generazioni, a dispetto di tutto lo SPORT che viene promosso!) ma la vedeva proiettata nel civile, per aiutare chiunque la praticasse a superare le difficoltà della vita, come spegnere un incendio, soccorrere un annegato e via dicendo.

La sua scuola aveva un fine più alto: "educare lo spirito e più specialmente la volontà, cioè formare il carattere".

È una storia che vale la pena conoscere.

Per questo la SIEF intende accompagnare lo svolgimento dei lavori Congressuali nel bellissimo Teatro Nuovo di Treviglio ad una Mostra dei libri pubblicati dallo stesso Baumann, che ebbero una diffusione enorme all'epoca, vista il grande fervore e l'entusiasmo di cui era circondata la Ginnastica in tutta la seconda metà dell'Ottocento e che necessitano però di una "sistemazione" bibliografica, vista l'enorme mole di edizioni, riedizioni e ristampe dei suoi numerosissimi testi.

Questo evento, come tutti i nostri Congressi, è principalmente rivolto ai colleghi insegnanti di Educazione Fisica, per i quali verrà chiesto l'esonero dall'insegnamento.

Data però la portata culturale dell'evento, abbiamo ritenuto opportuno coinvolgere anche le scuole, intese sia come Dirigenti scolastici e Presidi che come scolaresche, in particolar modo le classi quarte e quinte dei Licei Classici (contattati il Liceo Simone Weil e l'Istituto Facchetti) perché possano ricevere, anche in questo settore, nozioni storiche e culturali corrette ed estremamente importanti sia per la propria educazione (non solo fisica!) che per la propria salute.

Data inoltre la presenza a Canonica d'Adda (paese natale del Baumann) di una scuola primaria a lui dedicata, abbiamo costruito, insieme al Comune ad alle insegnanti, un intervento presso i bambini

di quella scuola, costituito da una parte “teorica” (breve presentazione, rivolta a tutte le classi, della figura di questo grande personaggio) e di una parte pratica in palestra (classi terze, quarte e quinte, per un totale di N.7 classi), dove i bambini in piccoli gruppi hanno potuto sperimentare, sotto la guida di Maestri di Ginnastica diplomati presso Istituto Duchenne, Scuola Nazionale di Educazione Fisica, gli attrezzi e gli esercizi della Ginnastica Classica.

A conclusione di questo percorso, è stato chiesto ai bambini di produrre del materiale (disegni, altro), che verrà poi esposto nei giorni del Congresso nella “Sala HUB” annessa alla sala congressuale.

Dopo aver inviato comunicazione dell’evento a tutte le Scuole di Scienze Motorie italiane, il programma definitivo è stato pubblicato sul pieghevole, che è possibile scaricare online ([http://www.sief.eu/admin/news/N000077\\_depliantcongressopdf.pdf](http://www.sief.eu/admin/news/N000077_depliantcongressopdf.pdf) ).

In esso è inserita anche la visione, con commento di esperti, del film “Amore e Ginnastica” di Silvio d’Amico, la cui proiezione è ovviamente subordinata alla possibilità di ottemperare alle norme vigenti nel settore. Essa consente di sottolineare i vari aspetti della Ginnastica negli anni successivi all’Unità d’Italia, cogliendone i vantaggi ed i successi ma anche i limiti di una ginnastica ancora non ben studiata e, soprattutto, evidenziando le difficoltà incontrate per una sua reale e duratura affermazione.

La Presidente SIEF  
Cristina Baroni

Firenze, il 20 ottobre 2017